

## Irruzione con la pistola, tentata rapina alla sala slot

► Due banditi in azione nel cuore della notte ► Si sono diretti verso la cassaforte  
nella sede dell'Imperial club di via Galilei ma il servizio di sicurezza ha funzionato

### MIRANO

Sono entrati arma in pugno nel cuore della notte, minacciando e chiedendo i soldi alla cassiera. Tentata rapina intorno alle 3.30 di ieri alla sala slot Imperial Club di via Galilei, nella zona industriale "Mirano Due" di via Cavin di Sala. A quell'ora, immerso nella nebbia e nel buio di una zona artigianale deserta, l'obiettivo era fin troppo ghiotto per due rapinatori a piedi, entrati nel locale con in pugno una pistola, forse giocattolo.

### IL BLITZ

Ci è voluto il sangue freddo della cassiera e il sistema antirapina del locale per mettere in fuga i due malviventi a mani vuote: i banditi infatti, italiani con accento meridionale e il volto coperto da una sciarpa, hanno chiesto ripetutamente alla dipendente di aprire la cassa e consegnare i contanti, pensando forse di raccogliere un bel bottino dopo il ponte di Natale e Santo Stefano. Ma non avevano fatto i conti con



MIRANO Tentata rapina intorno alle 3.30 di ieri alla sala slot Imperial Club di via Galilei

il sistema antirapina della sala giochi, che prevede l'apertura a tempo della cassaforte dove sono custodite le banconote di grosso taglio. Vista la mal parata e scoraggiati anche dalla risolutezza della cassiera, i due rapinatori hanno ignorato anche gli spiccioli e se ne sono dovuti andare lasciando il tentativo di rapina incompiuto.

## LE INDAGINI

Serviranno le registrazioni delle telecamere di sicurezza per capire come siano fuggiti i due balordi, usciti dal locale e inghiottiti dalla nebbia. Probabilmente li attendeva un complice in auto a poca distanza, per guadagnare subito la via di fuga sulla provinciale. Sul posto sono subito intervenuti i carabinieri, chiamati dai dipendenti in servizio della nuova sala giochi, aperta solo lo scorso anno all'angolo di via Galilei, quasi di fianco al negozio Quello-

giusto e che effettua orario notturno. In attesa di scandagliare i filmati della videosorveglianza interna ed esterna del locale, i militari hanno sentito un testimone, un cliente che si trovava all'interno del club insieme alla cassiera al momento della tentata rapina e che ha assistito alla scena: il racconto dell'uomo e quello della cassiera serviranno alle indagini degli uomini dell'Arma, che potrebbero presto raccogliere ulteriori elementi utili a ricostruire l'accaduto. Dai primi accertamenti pare che la pistola usata per minacciare la cassiera fosse un giocattolo. Ieri a Mirano la notizia della tentata rapina ha subito fatto il giro della città. L'Imperial Club è una sala slot e videolottery che ha aperto i battenti a maggio dello scorso anno.

**Filippo De Gaspari**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Coppa Brema, brillano Venezia e Riviera Dolo

### NUOTO

Questa volta alle finali regionali della Coppa Caduti di Brema, svoltasi nella piscina del Centro, a Mestre, le formazioni veneziane si sono dovute accontentare soltanto dei piazzamenti d'onore. A farle da padrone nella competizione valida per il Campionato Italiano a Squadre sono state le compagini trevigiane con le ragazze del Nuoto Venezia e i ragazzi della Riviera Dolo che si sono piazzati ai 2. posti. A salire sul gradino del podio nella classifica femminile sono state le ondine del Nord/Est H2O di Monastier che hanno totalizzato 10011 punti seguite a 137 lunghezze dal Nuoto Venezia (9874) davanti al Cn Bandie (9457), a GP

Mira (9045), ad Antares (8903), a Riviera Dolo (8757), a Sporting Noale (7984) e Mirano Nuoto (7823). Mentre in campo maschile l'Antares Castelfranco ha totalizzato 10191 punti lasciandosi alle spalle di 265 punti la Riviera Dolo (9926), lo Sporting Noale (9637), la Nord/Est H2O (9336), il Nuoto Venezia (9115), la GP Mira (8944), il Cn Bandie (8891) e il Mirano Nuoto (8858). Tra le donne da rilevare le migliori prestazioni assolute offerte da Giulia Salin (Nuoto Venezia) nei 400 stile (4'10"36 con 817 punti Fina) e nei 200 stile (2'02"33 - 743), dall'altra mestrina, ma portacolori del Cn Bandie, Giulia Berton negli 800 stile (8'48"34 - 747) e nei 400 stile (4'20"73 - 728), da Arianna Valloni (Nuoto Venezia) negli 800 stile (8'48"88 - 744) e da Lau-



ra Mion (Sporting Noale) nei 400 stile (4'27"22 - 676). In campo maschile quelli di Alberto Pesce (Sporting Noale) nei 100 rana (1'01"55 - 738), di Giorgio Castaldello (R. Dolo) nei 100 (50"49 - 705) e nei 50 stile (22"85 - 697) e Davide Formenton (Sporting Noale) nei 50 stile (22"85 - 697). Per quanto riguarda quelle di categoria in bella evidenza Agata Barzani (GP Mira) nei 200 misti 2'27"28 e Matteo Bozzao (Nuoto Venezia) nei 1500 stile 16'12"74, tra i Ragazzi: Laura Mion (Sporting Noale) nei 400 stile (4'27"22) e Giovanni Carraro (R. Dolo) nei 400 stile (3'59"63), tra gli Juniores: Giulia Salin (Nuoto Venezia) nei 400 stile (4'10"36) e Nicola Roberto (Bandie) nei 1500 stile (15'13"82), tra i Cadetti e Chiara Bobbo (GP Mira) nei 100

stile (58"31) e Alberto Pesce (Sporting Noale) nei 100 rana 1'01"55, tra i Senior. A Verona, invece, dove sono stati impegnati nel raggruppamento di serie A. 3. posto con le donne (con 10952 punti) e 5. piazzamento con i maschi (10033) per i portacolori della Piave San Donà. A dominare la scena sono stati gli atleti del Team Veneto. Tra le migliori prestazioni assolute per la compagine della città del Piave guidata da i fratelli Federica e Stefano Brondolin, quelle delle junior Vittoria Nicora nei 400 (4'20"17), nei 200 (2'04"05) e negli 800 (8'59"28) e Letizia Memo nei 200 (2'26"38) e nei 100 rana (1'08"50); del ragazzo Federico Rizzardi nei 1500 stile (15'10"05) e nei 100 rana (1'04"45).

Francesco Coppola

DJ SET E BALLI IN CORSO DEL POPOLO

## Radio Company a Chioggia a mezzanotte c'è il laser show

**CHIOGGIA.** Per la festa di San Silvestro in piazza, torna a Chioggia Radio Company con dj set e musica dal vivo, in contemporanea in sette piazze del Triveneto per il brindisi di mezzanotte. La manifestazione "Wonder Company 2019", patrocinata dall'amministrazione comunale, è targata Radio Company e Contatto show events. La presenza di Radio Company non è nuova in città. Negli anni passati spesso la ra-

dio ha organizzando eventi di piazza e feste sulla spiaggia con fuochi di artificio. Dopo qualche anno di stop, ora torna anche ad animare il Capodanno. Sul grande palco di Corso del Popolo, dalle 22 si alterneranno la voci e i volti più noti di Radio Company: Daniele Belli, conduttore del "Bellicone show", e il dj Alex O'Neill, veronese di adozione ma con esperienze nei migliori dj set d'Europa, che propor-

ranno i più grandi successi musicali trasmessi dall'emittente nel corso del 2018, in attesa del conto alla rovescia di fine anno.

Sul palco di Chioggia, spazio anche per la musica dal vivo con la Vertical smile band - Franco Collodel (voce), Andrea Trevisanut (chitarra), Paolo Tocchet (basso), Alessandro Todde (batteria) - che proporrà il meglio del pop italiano, da Jovanotti a Battisti,

da Cremonini ai Negrita, con brani per tutte le età. A mezzanotte uno speciale saluto al nuovo anno con uno spettacolo laser che illuminerà tutta la città. Musica e animazioni continueranno fino alle 2.

Quella di Chioggia è in realtà di una festa "gemella" perché Radio Company animerà il Capodanno in sette piazze del Triveneto: a Prato della Valle a Padova con il videomapping; a Palmanova in piazza Grande; a San Vendemiano nel piazzale del municipio; a Mirano in piazza dei Martiri; a Trieste in piazza Unità d'Italia, a Udine in piazza Primo Maggio. In alcune piazze la festa sarà abbinata a mezzanotte allo spettacolo pirotecnico o piromusicale, in altre a videomapping o spettacoli la-

ser. A Chioggia da anni ormai non vengono più proposti i fuochi d'artificio in piazza Vigo sia per motivi di sicurezza, sia per evitare danni ai monumenti e il rischio di disturbare gli animali.

Negli ultimi anni veniva anche firmata un'ordinanza per vietare botti di qualsiasi tipo in aree pubbliche e private. Quest'anno pare che il sindaco non la firmerà. Dalle 20 e fino al termine della festa sarà vietata la circolazione dei mezzi e la sosta in Corso del Popolo nord, da calle San Giacomo a calle Corona, prolungando di fatto la Ztl. Deroghe ovviamente per i mezzi di soccorso e di polizia. La festa in piazza è gratuita, info al numero verde 800.066322. —

**Elisabetta B. Anzoletti**



MIRANO

## Tentano di rapinare la sala slot ma la cassaforte non si apre

Il colpo alle 3 di notte al centro Iguazù di via Galilei, a quella c'erano 20 persone  
Il congegno è a tempo e i due banditi hanno preferito non rischiare e sono fuggiti

Carlo Mion

MIRANO. A quell'ora, trenta minuti dopo le 3 di notte, all'interno della sala giochi c'erano venti persone. Non poche, ma del resto il Centro Iguazù di via Galilei rimane aperto tutta la notte. I banditi sono entrati senza che nessuno se ne accorgesse, tranne la cassiera che si è trovata davanti al naso la pistola puntata. Puntano ai soldi della giornata. Ma sono andati via senza nemmeno un cent: la cassaforte non si è aperta. È successo la notte di martedì. Sull'accaduto indagano i carabinieri del Nucleo Operativo Radiomobile della Compagnia di Mestre.

In provincia di Venezia il Centro Iguazù è tra i più frequentati e si può trovare clienti a tutte le ore. L'altra notte la cassiera era al suo posto e i clienti erano inten-



La sala slot di Mirano sede della tentata rapina

FOTO PÓRCILE

ti a giocare. All'improvviso all'interno dell'edificio entrano due giovani, hanno il volto parzialmente coperto con una sciarpa. Mentre uno fa il palo l'altro si avvicina alla cassiera e si fa accompagnare nella stanza dove c'è la cassaforte. Le punta la pistola in faccia e le ordina di aprire la cassafor-

**La cassiera sotto choc  
Inutili le ricerche  
da parte dei carabinieri  
L'esame dei filmati**

te. La donna, pur in preda allo choc, esegue l'ordine e riesce a digitare la combinazione giusta. Ma in quel momento il bandito si rende conto che si tratta di una cassaforte a tempo. Cioè bisogna attendere perché si possa prendere il denaro custodito. Troppo rischioso rimanere, qualcuno può dare

l'allarme e quindi il rischio che sul posto arrivino i carabinieri è molto alto. Quindi la fuga.

I due sono usciti di corsa e solo in quel momento anche alcuni clienti li hanno notati. Chiamati i carabinieri sul posto sono arrivati i militari del Nucleo Operativo di Mestre e di Mirano. La cassiera sotto choc non è riuscita a spiegare con precisione l'accaduto tanto che aveva detto, addirittura che il bottino era ancora da quantificare. Solo successivamente la donna si è resa conto che i banditi non avevano portato via nulla, in quanto la cassaforte non si era aperta. Stando alla sua descrizione i due parlavano in italiano con accento meridionale. Da quanto ha spiegato la pistola che il rapinatore impugnava era simile a quella delle forze dell'ordine, quindi una semiautomatica. Non è detto che si tratti di una vera arma, ma potrebbe essere una pistola giocattolo a cui hanno tolto il tappo rosso.

Le ricerche in zona non hanno portato a nulla. I carabinieri ora visioneranno i filmati dei sistemi di videosorveglianza interni ed esterni al centro. Sicuramente hanno ripreso l'azione dei banditi, ma anche come sono arrivati e si sono allontanati dal posto. Gli investigatori dovranno capire anche se nei giorni precedenti al tentativo avevano fatto un sopralluogo. —

BYNAC/AG. AL. L. D. M. / D. P. R. T. / R. E. S. P. A. / I. I.

MIRANO

## Capodanno senza fuochi «Meglio dare quei soldi ai paesi del Bellunese»

MIRANO. Niente fuochi d'artificio la notte di Capodanno a Mirano: meglio devolvere i soldi alle popolazioni colpite dal maltempo nel Bellunese a fine ottobre. Questa la decisione della giunta comunale, in vista della serata del 31 dicembre in piazza Martiri della Libertà con la musica di Radio Company e tutte le iniziative per accompagnare il pubblico nella notte più lunga dell'anno e aspettare insieme il 2019.

Un po' in tutti i Comuni



L'assessore Cristian Zara

del Miranese stanno emergendo avvisi e ordinanze per chiedere ai cittadini di limitare, o vietare, i botti. Da Mirano vogliono dare il buon esempio. «Abbiamo chiesto a Radio Company» spiega l'assessore comunale alla Valorizzazione e promozione attività produttive e attività commerciali Cristian Zara, «di non fare i fuochi d'artificio ma risparmiare i soldi e darle alle popolazioni del Bellunese».

A Martellago, il sindaco Andrea Saccarola ha già emesso un avviso dove vieta di effettuare accensioni pericolose con l'energia elettrica, fuochi in altro modo, esplodere petardi soprattutto la notte fra il 31 dicembre e 1° gennaio. Le multe variano da 25 a 500 euro.

A Noale, sul sito Internet

del Comune, la sindaca Patrizia Andreotti e l'assessora all'Ambiente Alessandra Dini invitano a non usare i botti, anche per rispetto degli animali. «Facendo proprio l'invito di tutte le associazioni animaliste», si legge, «ci appelliamo anche quest'anno alle persone più sensibili affinché si facciano portavoce del nostro appello. Gli animali hanno l'udito molto più sviluppato di quello umano e i forti rumori li gettano nel panico, inducendoli a reazioni istintive e incontrollate come gettarsi nel vuoto, divincolarsi fino allo stremo per strappare la catena, scavalcare recinzioni e fuggire in strada, mettendo seriamente a repentaglio la loro incolumità e quella degli altri». —

A.Rag.

BY MONDADORI/INCHIESTE/REPERATI



A MIRANO

## Poesia al Granaio con Brandes e Simionato

La poesia sarà di scena oggi a Dolo. S'intitola "I poeti al Granaio" l'incontro organizzato oggi pomeriggio, con inizio alle 18, alla libreria Il Granaio, con sede in via Mazzini a Dolo.

Protagonisti dell'incontro saranno Francesca Brandes e Marco Simionato. L'incontro è organizzato dalla libreria e da Dice il serpente - Libraio errante. —